



Mediazione Linguistica

PERUGIA

A black and white photograph of Piazza IV Novembre in Perugia, Italy. The central focus is the Fontana Maggiore, a large, ornate fountain with multiple tiers and a central spout. The square is surrounded by historic buildings, including the Palazzo Municipale on the left and the Palazzo dei Priori on the right. In the foreground, a wide set of stone steps leads up from the square, where several people are sitting and resting. The overall atmosphere is that of a busy, historic public square.

GUIDA PER LO STUDENTE

Indice

1. LA SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI PERUGIA	5
1.1 Storia	7
1.2 Punti di forza	8
2. DIDATTICA	9
2.1 Presentazione del Corso	11
2.2 Requisiti d'ingresso e Test valutativo	11
2.3 Piano di studi	13
2.4 Materie	17
2.5 Tesi finale	22
2.6 Sbocchi occupazionali	22
2.7 Attestato di traduttore e corrispondente commerciale	23
2.8 Corso di formazione professionale in Interpretazione giudiziaria	24
3. SERVIZI	25
3.1 Iscrizione	27
3.2 Tasse e Contributi	27
3.3 Fuori corso e Trasferimenti	28
3.4 Borse di studio	30
3.5 Scadenze	31
3.6 Piattaforma	31
3.7 Gestionale	31
3.8 Alloggi	32
3.9 Mensa	32
3.10 CUS	32
3.11 Perugia: città di storia, natura, eventi e lavoro	33
4. ERASMUS+ E CERTIFICAZIONI	35
4.1 Erasmus+	37
4.2 Diploma de Español como Lengua Extranjera (DELE)	37
4.3 Diplômes de Français Professionnel (DFP)	38
5. LEGISLAZIONE	39



1.

La Scuola Superiore
per Mediatori Linguistici
di Perugia

1.1 STORIA

La Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia (SSML) nasce nel capoluogo umbro nel 1976 con il nome di Scuola Superiore Europea per Interpreti e Traduttori. L'intento iniziale è quello di dare respiro internazionale ai giovani studenti e di aprire le porte a due figure professionali sino ad allora relativamente poco conosciute: l'interprete e il traduttore, oggi denominati mediatori linguistici. Dopo oltre un decennio di attività e di costante crescita qualitativa e operativa che ha attratto numerosi studenti sia umbri che da fuori regione, la SSML ha ottenuto, anche grazie al parere del Consiglio Universitario Nazionale, l'abilitazione al rilascio di diplomi di mediatore linguistico con valore legale, tramite Decreto del 19 maggio 1989 rilasciato dal Ministro della Pubblica Istruzione.

È tuttavia il Decreto del 31 luglio 2003 che segna una svolta fondamentale, giacché conferisce alla SSML la possibilità di *rilasciare titoli equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti nelle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle lauree universitarie in «Scienze della mediazione linguistica»*.

Grazie a tale importante riconoscimento, gli studenti possono oggi ottenere un titolo di studio equipollente a quelli conseguiti in ambito universitario, convalidabile in tutta l'Unione Europea e in grado di permettere loro di far fronte alle crescenti esigenze del mercato internazionale in tutti gli ambiti lavorativi nei quali viene richiesta un'efficace preparazione linguistica e pratica. Allo scopo di dar modo agli iscritti di poter far fronte a tali nuove, esaltanti sfide, la SSML ha raddoppiato gli sforzi per formare culturalmente e professionalmente i futuri mediatori linguistici, fornendo nel tempo nuovi strumenti di preparazione. A oggi la SSML garantisce numerosi sbocchi professionali che vanno dalla libera professione (interprete, traduttore, guida turistica), all'impiego pubblico (enti della pubblica amministrazione, comuni, regioni, consolati, ambasciate, tribunali, forze dell'ordine) fino al settore privato (aziende che lavorano con l'estero, società di navigazione, aeroporti, tour operator, agenzie di viaggi, studi legali, studi di traduzione).

1.2 PUNTI DI FORZA

La SSML di Perugia ha costantemente ampliato le proprie potenzialità, tanto da garantire oggi una qualità di insegnamento e di preparazione di altissimo livello. I **docenti** che lavorano in essa sono **madrelingua** per le materie *attive*, quelle cioè insegnate nella lingua straniera, e italiani per le materie *passive*, quelle cioè insegnate in lingua italiana. Tutti i professori sono inoltre **professionisti** della materia di insegnamento, elemento che garantisce una trasmissione pratica oltreché culturale della materia stessa. La comunicazione con i docenti è semplice e costante grazie alla **piattaforma didattica** che assicura un livello di interazione totale e garantisce, tra le altre, la possibilità di consultare la vasta **biblioteca on-line** della SSML.

I **Laboratori linguistici all'avanguardia**, provvisti di tutti gli accorgimenti di nuova generazione, sono un elemento di grande efficacia che va a esaudire le richieste di una generazione di studenti sempre più esigente e “globalizzata”, oltre a permettere di stare al passo con le mutevoli necessità di un mercato lavorativo in continuo e vorticoso cambiamento. L'avanguardia dei mezzi di lavoro garantisce inoltre una forte efficacia di insegnamento per quanto concerne le materie di interpretariato, che ruotano su tre tecniche differenti: **simultanea**, **consecutiva** e **trattativa**. Nel primo caso, la rielaborazione nella lingua di arrivo avviene in maniera immediata rispetto a quanto detto dall'oratore; nel secondo caso si realizza invece dopo un discorso di pochi minuti e in seguito alla presa di appunti. Nel terzo caso si concretizza in forma dialogica, tramite una mediazione informale che favorisce la comunicazione linguistica tra due o più interlocutori che hanno la necessità di intavolare dei discorsi di tipo prevalentemente commerciale.

Un altro punto di forza della SSML è rappresentato dalla disponibilità e dall'efficienza del **personale di segreteria**, che fornisce assistenza anche al di fuori del percorso di studi ed è garanzia di tranquillità per tutti gli studenti iscritti. Assicura un sostegno concreto nella ricerca di un alloggio e nell'accoglienza nella nuova realtà e fornisce informazioni sempre aggiornate su stage, richieste di lavoro e possibilità di occupazione a quanti ne facciano specifica richiesta, permettendo allo studente di avere tra l'altro un contatto pressoché costante e diretto con le realtà aziendali del territorio umbro.



2.

Didattica

2.1 PRESENTAZIONE DEL CORSO

Il Corso triennale garantisce una solida formazione linguistica e un'adeguata preparazione culturale riguardo ai Paesi in cui si parla la lingua straniera in esame. Viene infatti dato particolare risalto allo studio della cultura del Paese, in quanto un buon mediatore linguistico deve conoscerne in maniera approfondita gli usi e i costumi per poter comprendere e trasmettere la lingua reale in tutte le sue sfumature. Le lezioni linguistiche prevedono inoltre una riflessione critica sui meccanismi che riguardano la lingua stessa, allo scopo di fornire una preparazione professionale allo studente che gli permetta di poter analizzare in tutte le sue sfaccettature le peculiarità strutturali dell'idioma studiato. Le lingue triennali di studio obbligatorie sono due. **La prima lingua** è necessariamente **l'inglese**, mentre **la seconda** deve essere scelta tra lo **spagnolo**, il **tedesco**, il **francese** e il **russo**. Lo studente ha inoltre l'opportunità di optare per una terza lingua, compatibilmente con le disponibilità di orario, qualora si senta particolarmente preparato in una delle due lingue obbligatorie selezionate.

2.2 REQUISITI D'INGRESSO E TEST VALUTATIVO

Primo Anno

Per poter frequentare il primo anno di corso è necessario aver ottenuto il **Diploma quinquennale di scuola media superiore o un titolo equipollente conseguito all'estero**.

Prima dell'iscrizione è previsto un **test valutativo** che non è escludente ma rappresenta uno strumento necessario per poter dividere gli iscritti in base al livello linguistico di partenza. Si svolge soltanto nella prima lingua, l'inglese, in quanto le lezioni delle seconde lingue, al di là del livello degli studenti, partono tutte da un livello A1 (secondo il QCER). Il test prevede una prova scritta e una prova orale. La prova scritta consta di un dettato, di esercizi grammaticali e di un'elaborazione testuale. La prova orale si basa invece su un colloquio di circa 15 minuti in cui vengono accertati il livello di conoscenza linguistica, pronuncia, intonazione ed espressione.

La domanda per il test valutativo deve essere inoltrata, in carta libera, **entro il 10 settembre di ogni anno**. Chi è in possesso di diploma di laurea o si trasferisce da un'altra facoltà o scuola di mediazione linguistica, è esonerato dallo svolgere la prova. L'appello principale per il test è previsto nella seconda decade di settembre. Eventuali ritardatari possono essere ammessi a un appello aggiuntivo nella prima decade di ottobre.

Secondo Anno

Possono accedere al secondo anno di corso, oltre agli studenti della SSML di Perugia che abbiano frequentato il primo anno, tutti coloro i quali siano in possesso di un qualsiasi diploma di laurea o si trasferiscano da un'altra università pur dovendo sostenere eventuali esami residui dell'anno precedente.

Terzo Anno

Possono accedere al terzo anno di corso, oltre agli studenti della SSML di Perugia che abbiano frequentato il secondo anno, tutti coloro i quali siano in possesso di un diploma di laurea nelle lingue che chiedono di frequentare o di un titolo straniero equipollente (l'equipollenza viene valutata dagli organi direttivi in base alle normative vigenti), pur dovendo sostenere eventuali esami residui degli anni precedenti.

2.3 PIANO DI STUDI

Gli insegnamenti del corso di studi possono essere sia annuali che semestrali, secondo le caratteristiche della materia. Quelli annuali si strutturano nel corso di tutto l'anno accademico, mentre quelli semestrali vengono diluiti nel corso del primo o del secondo semestre. Al termine dei corsi vengono sostenuti gli esami secondo le modalità stabilite dai docenti in accordo con i dipartimenti linguistici. È fondamentale sottolineare che per poter essere ammessi a sostenere gli esami è richiesta per tutte le materie una frequenza non inferiore al **70% delle lezioni**.

Nel primo anno, oltre allo studio delle lingue scelte, viene garantita una solida base scientifica della lingua e del linguaggio, in particolare tramite il corso di Linguistica Generale. I corsi di Letteratura Italiana, di Letteratura Italiana Contemporanea e di Lingua Italiana, adeguatamente accompagnati nel corso dell'anno da seminari sulla Grammatica Italiana, garantiscono una conoscenza approfondita della propria lingua. Sempre nel corso del primo anno viene inoltre attivato il corso di Informatica Generale che provvede a dare, oltre alle basi per l'uso del computer, i primi strumenti tecnici di traduzione assistita. Il primo approccio con la mediazione linguistica avviene tramite i corsi di Trattativa, per ciò che concerne la mediazione linguistica orale, e tramite i corsi di Versione (cioè dalla lingua straniera alla lingua italiana) e di Traduzione (dalla lingua italiana alla lingua straniera) per ciò che concerne la mediazione linguistica scritta. Anche in questo caso la pratica viene introdotta dalla teoria grazie al corso di Teoria della Mediazione Linguistica.

Nel secondo anno, si affianca allo studio delle lingue triennali anche quello delle lingue biennali, da scegliere tra **arabo, cinese, giapponese, portoghese e russo**. Si approfondisce lo studio scientifico, già iniziato il primo anno, con il corso di Sociolinguistica, per poi passare all'approfondimento testuale e orale tramite l'Analisi del Testo e l'Analisi della Conversazione. Questo è anche il momento della scelta dell'indirizzo: Turistico-Aziendale o Classico-Linguistico. Il primo prevede gli esami di Commercio Inglese e Nozioni di Economia; il secondo, gli esami di Letteratura e di Letteratura Contemporanea Inglese. Vengono approfondite le tecniche di trattativa, di versione e di traduzione e viene introdotto il lavoro dell'interprete in consecutiva tramite il corso di Tecniche di Interpretariato di Conferenza.

Nel terzo anno infine, oltre alle lingue triennali e biennali e all'approfondimento delle tecniche di traduzione e versione, sono previsti gli esami specifici di Consecutiva e Simultanea attiva e passiva per le lingue scelte, che chiudono il ciclo di preparazione per le tecniche di interpretariato. Sono poi previsti, per l'indirizzo Turistico-Aziendale, i corsi di Concetti Giuridici, Inglese Legale e Commercio Seconda Lingua; per l'indirizzo Classico-Linguistico i corsi di Letteratura e Letteratura Contemporanea della seconda lingua.

PIANO DI STUDI PRIMO ANNO			
DISCIPLINA	MODULI	CFU UNITARI	CFU TOTALI
LINGUA E TRADUZIONE Inglese L-LIN/12	Lingua e cultura Mediazione Linguistica Scritta Traduzione Mediazione Linguistica Scritta Versione Teoria della Mediazione Linguistica	8 3 3 1	15
MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE Inglese L-LIN/12	Mediazione Linguistica Orale Trattativa Teoria della Mediazione Linguistica	4 1	5
LINGUA E TRADUZIONE Francese L-LIN/04 Portoghese L-LIN/09 Russo L-OR/14 Spagnolo L-LIN/07 Tedesco L-LIN/14	Lingua e cultura Mediazione Linguistica Scritta Traduzione Mediazione Linguistica Scritta Versione Teoria della Mediazione Linguistica	8 3 3 1	15
MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE Francese L-LIN/04 Portoghese L-LIN/09 Russo L-LIN/07 Spagnolo L-LIN/07 Tedesco L-LIN/14	Mediazione Linguistica Orale Trattativa Teoria della Mediazione Linguistica	4 1	5
LINGUISTICA GENERALE L-LIN/01	Linguistica Generale	4	4
INFORMATICA GENERALE INFO/01	Informatica Generale	4	4
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA L-FIL-LET/10/11	Letteratura italiana Letteratura italiana contemporanea Lingua italiana	2 3 1	6
TOTALE CFU PRIMO ANNO			54

PIANO DI STUDI SECONDO ANNO

DISCIPLINA	MODULI	CFU UNITARI	CFU TOTALI
LINGUA E TRADUZIONE Inglese L-LIN/12	Lingua e cultura	4	12
	Mediazione Linguistica Scritta Traduzione	4	
	Mediazione Linguistica Scritta Versione	4	
MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE Inglese L-LIN/12	Trattativa	4	10
	Tecniche Interpretariato Conferenza	6	
LINGUA E TRADUZIONE Francese L-LIN/04 Portoghese L-LIN/09 Russo L-OR/14 Spagnolo L-LIN/07 Tedesco L-LIN/14	Lingua e cultura	4	12
	Mediazione Linguistica Scritta Traduzione	4	
	Mediazione Linguistica Scritta Versione	4	
MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE Francese L-LIN/04 Portoghese L-LIN/09 Russo L-OR/14 Spagnolo L-LIN/07 Tedesco L-LIN/14	Trattativa	4	10
	Tecniche Interpretariato Conferenza	6	
LINGUA BIENNALE Arabo L-OR/12 Cinese L-OR/21 Giapponese L-OR/22 Portoghese L-LIN/09 Russo L-LIN/21 Svedese	Lingua biennale	4	4
LINGUISTICA APPLICATA L-FIL-LET/12	Sociolinguistica	2	6
	Analisi del testo	2	
	Analisi della conversazione	2	

INDIRIZZO TURISTICO - AZIENDALE

ECONOMIA ED IMPRESA SECS-P/08	Nozioni di Economia	3	6
	Commercio inglese	3	

INDIRIZZO CLASSICO - LINGUISTICO

LETTERATURA INGLESE Inglese L-LIN/10	Letteratura	4	6
	Letteratura Contemporanea	2	
TOTALE CFU SECONDO ANNO			60

PIANO DI STUDI TERZO ANNO

DISCIPLINA	MODULI	CFU UNITARI	CFU TOTALI
LINGUA E TRADUZIONE Inglese L-LIN/12	Lingua e Linguistica	3	11
	Mediazione Linguistica Scritta Traduzione	4	
	Mediazione Linguistica Scritta Versione	4	
MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE Inglese L-LIN/12	Mediazione linguistica Simultanea Attiva	2	8
	Mediazione linguistica Simultanea Passiva	2	
	Mediazione linguistica Consecutiva Attiva	2	
	Mediazione linguistica Consecutiva Passiva	2	
LINGUA E TRADUZIONE Francese L-LIN/04 Portoghese L-LIN/09 Russo L-OR/14 Spagnolo L-LIN/07 Tedesco L-LIN/14	Lingua e Linguistica	3	11
	Mediazione Linguistica Scritta Traduzione	4	
	Mediazione Linguistica Scritta Versione	4	
MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE Francese L-LIN/04 Portoghese L-LIN/09 Russo L-LIN/21 Spagnolo L-LIN/07 Tedesco L-LIN/14	Mediazione linguistica Simultanea Attiva		
	Mediazione linguistica Simultanea Passiva		
	Mediazione linguistica Consecutiva Attiva		
	Mediazione linguistica Consecutiva Passiva		
LINGUA BIENNALE Arabo L-OR/12 Cinese L-OR/21 Giapponese L-OR/22 Portoghese L-LIN/09 Russo L-LIN/21	Lingua biennale	4	4

INDIRIZZO TURISTICO - AZIENDALE

DIRITTO E ORGANISMI INT. Tedesco L-LIN/14 Spagnolo L-LIN/07 Russo L-OR/14 Portoghese L-LIN/09 Francese L-LIN/04	Concetti giuridici	2	6
	Inglese legale	1	
	Commercio seconda lingua	3	

INDIRIZZO CLASSICO - LINGUISTICO

LETTERATURA Tedesco L-LIN/14 Spagnolo L-LIN/07 Russo L-OR/14 Portoghese L-LIN/09 Francese L-LIN/04	Letteratura	4	6
	Letteratura Contemporanea	2	

TOTALE CFU TERZO ANNO

48

CFU ATTIVITÀ FORMATIVE 8

CFU TESTI 10

TOTALE CREDITI ACQUISITI

180

2.4 MATERIE

Di seguito viene data una breve descrizione delle materie che vengono impartite nel corso del triennio.

MATERIE DI LINGUA

Lingua e Cultura

Rappresenta la base di partenza per la piena conoscenza linguistica e per la messa in pratica delle tecniche di mediazione linguistica. Senza la necessaria conoscenza linguistica infatti, il resto delle materie specifiche del corso può risultare molto complicato. Oltre all'inglese che è obbligatorio, è possibile scegliere una seconda lingua tra lo **spagnolo**, il **tedesco**, il **francese** e il **russo**. Nel primo anno il corso introduce gli studenti al lessico, alla fonetica, all'ortografia e alle strutture morfosintattiche fondamentali della lingua prescelta, in modo che lo studente possa iniziare a leggere, comprendere e comporre dei testi in lingua e sia in grado di scrivere correttamente sotto dettatura. Il secondo anno serve ad approfondire la conoscenza linguistica tramite un'analisi più dettagliata delle strutture sintattiche. Le lezioni teoriche frontali servono alla conoscenza strutturale della lingua, mentre l'uso quotidiano viene sviluppato tramite esercitazioni pratiche collettive di grammatica; vengono inoltre forniti momenti di approfondimento e verifica anche mediante lettura e analisi di testi di narrativa e articoli di giornale. Ogni singola attività mira ad ampliare il bagaglio lessicale e ortografico dello studente.

Lingua e Linguistica

È il corso di terzo anno che mira a solidificare le conoscenze linguistiche strutturali ma che allo stesso tempo prevede uno studio approfondito della linguistica dell'idioma scelto. Fornisce le basi per acquisire una scrittura accademica adeguata, anche in vista della tesi di laurea, e garantisce un'analisi minuziosa dei meccanismi che regolano la lingua. Non viene dimenticato un ripasso grammaticale, necessario per rafforzare la conoscenza teorica e pratica, e viene altresì dato risalto al linguaggio orale, per favorire una maggiore fluidità nel parlato. Si analizzano i vari registri linguistici, così da garantire allo studente la capacità di adottare il più adeguato secondo la situazione affrontata.

Lingue Biennali

La scelta delle lingue biennali avviene nel corso del secondo anno. È possibile sce-

gliere tra il **cinese**, il **portoghese**, l'**arabo**, il **giapponese** e il **russo**. Il corso tratta le quattro componenti linguistiche fondamentali: produzione orale, produzione scritta, comprensione auditiva e lettura. Il corso si propone di studiare la grammatica di base della lingua straniera, partendo da un contesto linguistico, e di fornire il lessico di base. Vengono analizzati elementi caratteristici della lingua, come modi di dire, proverbi e frasi fatte, per permettere allo studente di acquisire un conoscenza socioculturale adeguata della lingua stessa.

MATERIE DI LINGUISTICA

Linguistica Generale

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'analisi del linguaggio verbale umano, descrivendone i complessi principi che sono alla base del suo funzionamento. Nonostante l'estrema naturalezza con cui ogni parlante utilizza la propria lingua materna infatti, ogni aspetto della stessa è governato da regole. Di esse, i parlanti iniziano sin da bambini ad acquisirne inconsciamente la competenza e la struttura. Per questo, il corso vuol proporre un'analisi delle unità linguistiche e delle regole che ne governano il funzionamento attraverso la riflessione sulle conoscenze implicite che ogni parlante possiede della propria lingua.

Sociolinguistica

La sociolinguistica studia la lingua come strumento reale di comunicazione, sottolineandone le relazioni con il contesto situazionale in cui essa viene parlata. Studia, in sostanza, i rapporti che intercorrono tra la lingua e la società in senso lato, ponendo l'accento sugli usi linguistici dei parlanti. Fondamentali, in proposito, alcuni costrutti teorici come le nozioni di varietà, dialetto, codice, registro o bilinguismo, che sono alla base della descrizione della lingua quale comportamento sociale.

Analisi del Testo e Analisi della Conversazione

Il testo, scritto o parlato, è il mezzo attraverso cui si attua la comunicazione linguistica. Studiarne le unità costruttive e i principi che fanno di un insieme di enunciati un testo, è un primo passo per arrivare alla descrizione della competenza testuale sottesa a ogni atto efficace di comunicazione attraverso la lingua. Nei due corsi vengono analizzati gli aspetti linguistico-formali del testo (la coesione) e quelli semantico-pragmatici (coerenza) alla base dell'interpretazione del testo scritto od orale. Il percorso consoci-

tivo proposto nei due corsi va dalle proprietà del testo ai processi necessari per interpretarlo, attraverso operazioni cognitive complesse come la deduzione o l'inferenza.

MATERIE DI MEDIAZIONE LINGUISTICA

Teoria della Mediazione Linguistica (*esame propedeutico alla Trattativa e alla Mediazione Linguistica scritta e orale*)

Il corso si propone di fornire gli elementi teorici di base legati alla mediazione linguistica scritta e orale. Vengono affrontate la storia e le teorie sviluppatesi nel corso del tempo che hanno portato a modificare l'approccio pratico verso la professione del mediatore. Vengono inoltre dati gli strumenti necessari per comprendere le due professioni, fornendo elementi esperienziali per coglierne differenze e peculiarità.

Mediazione Linguistica Scritta (versione e traduzione)

Il corso di Mediazione Linguistica Scritta si prefigge di fornire allo studente metodologie e tecniche della traduzione e della versione tramite l'analisi di testi tecnici, editoriali, tecnico-scientifici e letterari. Lo scopo è quello di stimolare la capacità critica e la personalità dello studente e di dare uno spettro il più ampio possibile degli approcci traduttivi diffusi, così da fornire una solida base in vista della futura professione. Vengono inoltre dati elementi adeguati per garantire una conoscenza approfondita dei diversi registri utilizzati.

Mediazione Linguistica Orale - Trattativa

Il corso si prefigge di dare gli strumenti essenziali per comprendere la professione del mediatore linguistico di trattativa. Fornisce agli studenti una solida base lessicale e pratica per cogliere i segreti di una lavoro particolare e affascinante. Non dimentica elementi quali la prossemica o la presa di appunti, fondamentali, insieme alla conoscenza approfondita della lingua straniera e della lingua madre, per la resa di un interprete di trattativa.

Mediazione Linguistica Orale - Consecutiva

La consecutiva è una tecnica di interpretariato attraverso la quale un mediatore, dopo aver ascoltato un discorso, lo riproduce in un'altra lingua, generalmente con l'ausilio di appunti. Grazie alla presenza di docenti professionisti nel campo della mediazione linguistica orale, il corso fornisce gli strumenti necessari per conoscere a fondo la professione dell'interprete di consecutiva, tanto in passiva (verso l'italiano), quanto in attiva (verso la lingua straniera). La comprensione linguistica, la presa di appunti, la

compilazione di glossari, la postura, la resa: elementi di grandissima importanza che il corso si prefigge di insegnare allo studente. Il docente lavora sui più svariati tipi di testo orale, come discorsi di membri di governo o di rappresentanti dell'Unione Europea, e analizza la resa dello studente grazie alla registrazione della sua performance.

Mediazione Linguistica Orale - Simultanea

La simultanea è una tecnica di interpretariato che si svolge in una cabina isolata acusticamente, con almeno un collega. L'interprete riceve la voce dell'oratore attraverso le cuffie e traduce il discorso quasi simultaneamente, parlando al microfono. Il corso si prefigge di insegnare le tecniche di simultanea cercando di porre l'attenzione su tutti gli elementi che caratterizzano questa tecnica: comprensione linguistica, redazione di glossari, fluidità nella resa, controllo della voce, controllo emotivo. Viene stimolata la curiosità verso l'attualità e verso tutti gli elementi di conoscenza che possono influire sul bagaglio cognitivo dello studente, al fine di equipaggiarlo delle necessarie competenze e dei mezzi per affrontare qualunque tipo di discorso.

ALTRE MATERIE

Letteratura Italiana, Letteratura Contemporanea e Lingua Italiana.

I corsi di Letteratura intendono offrire una panoramica sulla narrativa e sulla poesia italiana dalle origini fino al secondo dopoguerra. La prima parte inizia dal Medioevo fino ad arrivare al Verismo di Verga, mentre la seconda va dal Decadentismo fino alla letteratura Resistenziale. Il corso mira a offrire una guida allo studio e all'approfondimento della letteratura italiana: essa viene presentata dapprima secondo linee generali e, successivamente, mediante l'approfondimento di testi. Il corso fornisce altresì gli strumenti necessari per un approccio critico ai testi letterari. Il corso di Lingua Italiana invece, si prefigge di analizzare nel dettaglio le peculiarità della lingua italiana e allo stesso tempo consolidare le conoscenze acquisite limando le imperfezioni e fornendo nuove chiavi di lettura della propria lingua.

Letteratura Straniera

I corsi prevedono l'analisi dei principali movimenti letterari, specie moderni e contemporanei, inquadrati nel panorama storico, sociale ed economico di riferimento relativi alla letteratura delle lingue studiate. Viene proposta la lettura di vari romanzi per favorire un'analisi critica delle varianti diacroniche e stimolare un confronto linguistico con i romanzi del passato e quelli attuali.

Commercio Lingua Inglese e Seconda Lingua

I corsi si prefiggono di fornire gli elementi di base per lo studio del settore commerciale delle lingue scelte. Garantiscono una preparazione lessicale, strutturale e formale che permette allo studente di affacciarsi a un registro e a uno stile comunicativo tecnico per poi confrontarlo con quello della propria lingua, al fine di cogliere divergenze e affinità.

Nozioni di Economia

Il corso vuole apportare concetti basilari sull'economia, ambito che uno studente di mediazione linguistica non può assolutamente sottovalutare. Viene data una panoramica delle principali correnti economiche che hanno rappresentato punti di svolta nella storia dei paesi europei ed extraeuropei e si pone l'accento sull'attualità e sui concetti basilari del mondo economico; il corso dà inoltre una chiave di lettura critica ma obiettiva delle problematiche che hanno portato alla recente crisi economica.

Concetti Giuridici

Il corso fornisce una panoramica sui concetti giuridici di base, la cui conoscenza permette allo studente di affrontare un ambito complesso e importante. Il corso ha anche lo scopo di far conoscere le istituzioni che regolano il sistema internazionale e mira a far conoscere gli organi dell'Unione Europea, in particolare le loro funzioni e l'influenza che esercitano sui Paesi membri.

Informatica Generale

Il corso mira a trasmettere le competenze nell'uso delle normali funzioni di un computer e del suo sistema operativo. Vuole inoltre sviluppare la capacità di usare un programma di elaborazione testi per creare lettere e documenti e si prefigge di stimolare la capacità di sapere usare il programma di foglio elettronico per produrre dei risultati accurati e stimolare la comprensione di alcuni dei concetti fondamentali legati all'utilizzo di Internet e della posta elettronica.

Attività Formative a scelta dello studente

Il piano di studi prevede che lo studente debba stimolare la propria formazione anche attraverso attività formative a sua scelta. Le attività possono riguardare:

- *Convegni, seminari, cineforum organizzati nell'ambito della SSML.*
- *Partecipazione a seminari, convegni, attinenti alla formazione del settore.*
- *Corsi di specializzazione linguistica presso università e centri didattici all'estero.*
- *Attività lavorative presso istituzioni e attività che richiedono l'uso delle lingue straniere.*

2.5 TESI FINALE

Al termine del triennio lo studente deve compilare una tesi che verta su una delle lingue studiate. La tesi, concordata con un relatore e un correlatore, può essere di quattro tipi: compilativa, di traduzione, terminologica e sperimentale. La SSML prevede una guida della tesi, redatta da un consiglio di docenti esperti, nella quale vengono date le linee guida per la redazione. Per poter discutere la tesi, lo studente iscritto al terzo anno deve aver superato tutti gli esami previsti nel triennio; qualora riesca a discutere entro la sessione di febbraio dell'anno successivo, non dovrà sostenere ulteriori adempimenti amministrativi e finanziari. Nel caso non riesca a rispettare tale termine, dovrà poi iscriversi come fuori corso, entro il 31 dicembre.

Per essere ammessi alla discussione della tesi lo studente deve:

- Richiedere la scheda tesi dopo aver pagato la relativa tassa.
- Presentare, nei termini (30 aprile, 31 agosto o 15 dicembre), regolare domanda in carta da bollo.
- Consegnare in segreteria circa 20 giorni prima della discussione (la data viene comunicata a inizio anno accademico) copia della tesi redatta a computer, firmata dal relatore e dallo studente stesso.
- Riconsegnare in segreteria il libretto universitario delle votazioni, le attestazioni delle attività formative e dei tirocini svolti ed eventuali libri ritirati dalla biblioteca.

2.6 SBocchi OCCUPAZIONALI

Il titolo conseguito con la SSML di Perugia permette di avere una serie di sbocchi che garantiscono un futuro solido ai giovani iscritti. Per coloro i quali decidono di proseguire nel proprio percorso formativo infatti, il titolo, essendo equipollente a tutti gli effetti a quelli conseguiti presso le università pubbliche, fornisce l'opportunità di poter accedere a un corso di laurea magistrale presso qualunque università italiana e di potersi iscrivere ai Master di primo livello offerti dai vari atenei.

Chi invece decide di intraprendere da subito un'attività lavorativa può contare su numerose opzioni.

La libera professione: in particolare la possibilità di svolgere il lavoro di interprete di conferenza e di traduttore freelance e di avere una base privilegiata per poter diventare accompagnatore turistico o guida turistica.

Il settore privato: in particolare l'opportunità di poter lavorare per società di navigazione, compagnie aeree, aziende - in qualità di commerciale estero, traduttore o interprete - agenzie di viaggio, villaggi turistici, tour operator, studi legali e, naturalmente, agenzie di traduzione.

Il settore pubblico: In particolare la possibilità di poter lavorare presso ministeri, ambasciate, regioni, tribunali, camere di commercio e forze dell'ordine.

Ovviamente il titolo conseguito permette di coprire tutti gli aspetti del lavoro di interprete e traduttore - ad esempio quello che riguarda l'interpretariato di parlamento o la traduzione editoriale - e anche di poter accedere a buona parte delle offerte lavorative o di stage proposte dalle organizzazioni internazionali quali Onu, Fao o Commissione Europea.

La SSML può inoltre vantare contatti con le più importanti realtà aziendali del territorio umbro, grazie anche alla collaborazione di lungo corso intrapresa con **Umbria Export**, una realtà che opera nell'ambito delle associazioni degli industriali di Perugia e di Terni il cui sostegno consente un rapporto privilegiato con le aziende che operano con l'estero. Questo dà una garanzia in più agli studenti sulle possibilità future a loro disposizione.

2.7 ATTESTATO DI TRADUTTORE E CORRISPONDENTE COMMERCIALE

La SSML dà l'opportunità agli studenti che abbiano superato tutti gli esami previsti dal piano di studi del biennio più l'esame di commercio della seconda lingua - previsto nel terzo anno - di poter conseguire, previo colloquio in ognuna delle lingue studiate, un attestato di traduttore e corrispondente commerciale in lingue estere. Gli argomenti del colloquio finale vengono stabiliti da una commissione esaminatrice e comunicati allo studente dalla commissione stessa circa quindici giorni prima del colloquio.

2.8 CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN INTERPRETAZIONE GIUDIZIARIA

La SSML organizza un corso di formazione professionale in interpretazione giudiziaria per accogliere le esigenze di una società sempre più integrata e multiculturale e bisognosa di interpreti giudiziari preparati e competenti. Come evidenziato nella recente direttiva europea sul diritto alla traduzione e interpretazione nei procedimenti penali, gli interpreti e i traduttori giudiziari devono essere *“adeguatamente formati”*. Il corso che la SSML presenta, offre la possibilità di acquisire le conoscenze e le competenze di base di questo ambito ed è una risposta concreta alla domanda di professionalità e all’attuale carenza di formazione in tale settore. Si rivolge a studenti e professionisti motivati che desiderano acquisire e sviluppare competenze specifiche nell’ambito dell’interpretazione giudiziaria ma anche a persone che già lavorano come interpreti giudiziari e sentono il bisogno di acquisire più ampie conoscenze tecniche e maggiore professionalità. È richiesta una solida conoscenza dell’italiano e di un’altra lingua di lavoro. Le lingue offerte sono: **albanese, arabo, cinese (mandarino), francese, greco, inglese, polacco, portoghese, rumeno, russo, spagnolo, tedesco, turco e ucraino.**

Per poter accedere al corso, **non è necessario essere in possesso di una laurea** ma è imprescindibile che una delle due lingue sia la propria lingua madre; lo studente ha inoltre la possibilità di svolgere le esercitazioni, oltre che in italiano, anche nella propria lingua di lavoro. Le lezioni sono impartite da docenti universitari e da professionisti che vantano un’ampia esperienza nel proprio settore di competenza e vengono realizzate utilizzando la tecnologia e-learning per apprendimento misto (blended learning) che permette di sfruttare i vantaggi sia delle lezioni in presenza sia dell’apprendimento a distanza. Si svolgono nei week-end in piccoli gruppi alla presenza di un tutor e prevedono attività di studio e di ricerca sia autonoma che di gruppo. Inoltre prevede incontri con dei rappresentanti degli uffici giudiziari, visite al tribunale e altre attività. La struttura, i contenuti e i metodi sono in linea con le più recenti raccomandazioni europee sulla formazione degli interpreti giudiziari ed è inoltre garantita la collaborazione con il Tribunale e con la Polizia di Stato di Perugia.



3.

Servizi

3.1 ISCRIZIONE

Lo studente che abbia sostenuto il test valutativo può procedere a formalizzare la propria iscrizione entro il 30 settembre. Nella domanda di iscrizione deve indicare la lingua straniera che intende frequentare oltre all'inglese - che come detto è la prima lingua obbligatoria - compresa l'eventuale terza lingua. È importante sottolineare che per lo studente che sceglie la terza lingua non vi sono costi aggiuntivi, sebbene non possa essere garantita la non sovrapposizione dell'orario con la seconda lingua. L'iscrizione può essere effettuata dal primo luglio al 30 settembre ed è subordinata alla disponibilità di posti, esauriti i quali non potrà più essere garantita.

Una volta compilata, la domanda deve essere consegnata in segreteria accompagnata dai seguenti documenti:

- Marca da bollo sul modulo di iscrizione.
- Originale o copia del Diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo equipollente.
- Autocertificazione di nascita, di residenza e stato di famiglia.
- 2 fotografie formato tessera.
- Fotocopia della carta d'identità.
- Fotocopia del passaporto e del permesso di soggiorno per gli studenti stranieri.
- Certificato di laurea per gli studenti laureati.
- Ricevuta del bonifico effettuato per la tassa d'iscrizione e per la tassa regionale A.Di.S.U.

3.2 TASSE E CONTRIBUTI

Il pagamento delle tasse e dei contributi deve essere effettuato tramite versamento presso la banca convenzionata oppure attraverso POS o assegno. Le tasse previste per ogni anno accademico sono comunicate al momento dell'iscrizione, tramite un modulo che viene distribuito dalla segreteria.

Nel corso del triennio le tasse annuali non subiscono variazioni, mentre le tasse di frequenza sono identiche per tutti gli studenti, indipendentemente dal numero delle lingue studiate.

Il pagamento della tassa per la discussione della tesi finale deve essere effettuato contestualmente alla richiesta di scheda tesi.

L'ammissione agli esami è subordinata al pagamento delle tasse e dei contributi e avviene presentando una domanda in carta legale unitamente alla domanda di iscrizione. La domanda è valida per tutte le sessioni di esame previste per l'intero anno accademico. Qualora lo studente non abbia inserito una materia nella domanda di esame, potrà presentare altre domande nelle sessioni successive. Per l'ammissione alla discussione della tesi deve invece essere presentata una domanda a sé stante.

Le sessioni di esame sono quattro e si svolgono nei mesi di maggio/giugno, settembre, gennaio e aprile.

3.3 FUORI CORSO, TRASFERIMENTO AD ALTRO ATENEIO E RINUNCIA AGLI STUDI

Coloro i quali dopo il terzo anno di corso non abbiano terminato gli studi e superato tutti gli esami, vengono considerati **fuori corso**. L'iscrizione al fuori corso prevede una riduzione delle tasse di frequenza.

Lo studente che voglia trasferirsi presso altra scuola di mediazione linguistica o facoltà universitaria deve:

- Informarsi presso l'ateneo di interesse sulle modalità d'iscrizione al corso di studio scelto, in particolare sui termini di presentazione della domanda di trasferimento in arrivo, sui requisiti di accesso e sulle scadenze entro le quali deve presentare la carriera pregressa all'ateneo scelto.
- Richiedere il modulo e presentarlo compilato e corredato di marca da bollo da euro 16,00 presso la SSML.
- Effettuare il pagamento della tassa di congedo ad altro ateneo di euro 100,00 tramite bonifico, Bancomat, carta di credito, assegno o contanti. È importante puntualizzare che in questa fase lo studente deve verificare che tutte le prove sostenute siano state correttamente registrate e, in caso di dubbi, deve contattare la segreteria. Non va versata la tassa di iscrizione al nuovo anno accademico.
- Oltre al modulo di trasferimento in carta da bollo e alla ricevuta del pagamento della tassa di congedo ad altro ateneo di euro 100,00 devono essere consegnate o spedite

via posta alla segreteria studenti della SSML i seguenti documenti: libretto degli esami, copia del documento di identità valido ed eventuali libri in prestito.

Per ottenere il trasferimento, lo studente deve essere in regola con i pagamenti sino alla domanda di trasferimento. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 30 dicembre. Il riconoscimento dei crediti è di esclusiva competenza del nuovo ateneo.

Lo studente che voglia rinunciare agli studi, e quindi chiudere la sua carriera accademica, deve:

- Richiedere il modulo e presentarlo compilato e corredato di marca da bollo da euro 16,00 presso la SSML
- Effettuare il pagamento della tassa di rinuncia agli studi di euro 100,00 tramite bonifico, Bancomat, carta di credito, assegno o contanti.
- Oltre al modulo di rinuncia firmato in carta da bollo e alla ricevuta del pagamento della tassa di rinuncia di euro 100,00 devono essere consegnate o spedite via posta alla segreteria studenti della SSML i seguenti documenti: libretto degli esami ed eventuali libri in prestito.

La rinuncia può essere presentata in qualunque momento e, essendo un atto irrevocabile, produce la perdita della condizione di studente dal momento della presentazione presso la segreteria studenti, salvo che lo studente non sia in regola con il pagamento di tutte le tasse universitarie. Uno studente che abbia rinunciato agli studi presso altro ateneo e voglia avviare una nuova carriera presso la SSML, è obbligato a effettuare l'iscrizione. Il riconoscimento di eventuali crediti acquisiti nella carriera pregressa, vengono valutati dagli organi competenti. Gli studenti provenienti da un Paese esterno all'Unione Europea che rinunciano agli studi, perdono i requisiti per il soggiorno nel territorio italiano e devono richiedere un nuovo permesso di soggiorno per studio se vogliono riscriversi presso la stessa o altra università.

3.4 BORSE DI STUDIO

Lo studente può usufruire di una borsa di studio secondo tre diversi parametri:

- **REDDITO:** tramite l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario (A.Di.S.U.), gli studenti possono beneficiare di borse di studio e partecipare al concorso per usufruire delle facilitazioni di vitto e alloggio. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito www.adisupg.gov.it
- **MERITO:** tramite la SSML di Perugia, che ogni anno mette a disposizione degli iscritti al primo anno di corso una borsa di studio per coloro i quali abbiano conseguito il diploma di maturità (o equipollente per studenti stranieri) con una votazione non inferiore ai 92/100.

Secondo quest'ultimo parametro, vengono erogate delle borse da parte della SSML.

A favore dei diplomati residenti in Umbria:

- Primo Posto: Euro 1.000,00 della tassa annuale di frequenza
- Secondo Posto: Euro 750,00 della tassa annuale di frequenza
- Terzo Posto: Euro 500,00 della tassa annuale di frequenza

A favore dei diplomati residenti fuori Umbria:

- Primo Posto: Euro 1.000,00 della tassa annuale di frequenza
- Secondo Posto: Euro 750,00 della tassa annuale di frequenza
- Terzo Posto: Euro 500,00 della tassa annuale di frequenza

L'assegnazione delle borse di studio per merito avviene sommando il voto delle prove di ammissione alla SSML con il voto del diploma. La borsa di studio che viene assegnata il primo anno può essere confermata nei due anni successivi purché lo studente vincitore riesca a superare entro l'appello di aprile tutti gli esami previsti per l'anno in corso, con una media non inferiore al 27/30 e comunque con nessun voto inferiore al 24/30.

Varie borse di studio vengono inoltre erogate da aziende private umbre, che ormai conoscono la qualità degli studenti che provengono dalla SSML.

3.5 SCADENZE

Le scadenze più importanti da ricordare sono:

- **30 settembre:** termine ultimo per la presentazione della domanda di iscrizione (in bollo) per gli studenti in corso e per quelli fuori corso.
- **15 dicembre:** termine ultimo per la presentazione della domanda (in bollo) per discutere la tesi nella sessione straordinaria.
- **31 dicembre:** termine ultimo per la presentazione della domanda di iscrizione (in bollo) ritardata per gravi e giustificati motivi.
- **30 aprile:** termine ultimo per la presentazione della domanda (in bollo) per discutere la tesi nella sessione estiva.
- **31 agosto:** termine ultimo per la presentazione della domanda (in bollo) per discutere la tesi nella sessione autunnale.

3.6 PIATTAFORMA

La SSML prevede l'accesso ai corsi tramite la piattaforma didattica Moodle, uno strumento pratico e intuitivo che permette agli studenti di avere un contatto diretto sia con i professori che con la segreteria. Tramite la piattaforma gli studenti hanno l'opportunità di svolgere numerose attività:

- Accedere ai corsi del proprio piano di studi e scaricare il materiale utilizzato in classe.
- Comunicare privatamente con il professore o pubblicamente con la classe, tramite il forum.
- Consegnare prove ed esercizi,
- Ricevere comunicazioni dirette da parte dei docenti e della segreteria.

3.7 GESTIONALE

Agli studenti iscritti La SSML dà la possibilità di poter accedere a un gestionale privato per monitorare la propria posizione didattica. Tramite questo pratico strumento, lo studente può:

- Prendere visione del proprio libretto degli studi, nel quale vengono indicati gli esami svolti e quelli ancora da svolgere.
- Accedere a un'area riservata tramite cui lo studente può essere sempre al corrente della propria situazione didattica e può organizzare nel migliore dei modi il suo piano di studi e gestire le lezioni da seguire.

3.8 ALLOGGI

La segreteria della SSML fornisce tutte le informazioni necessarie per aiutare gli studenti fuori sede a trovare un alloggio adeguato alle proprie esigenze:

- Abitazioni private (con famiglie o appartamenti indipendenti): le camere vengono locate per periodi non inferiori a un mese. I prezzi per persona al mese vanno dalle 180 alle 250 Euro, in base alla tipologia della camera (singola o condivisa).
- Collegi religiosi: condizioni e tariffe analoghe alle abitazioni private.
- Dormitorio A.Di.S.U. (Casa dello studente), solo tramite presentazione di una domanda. Il bando è scaricabile sul sito www.adisupg.gov.it

3.9 MENSA

La SSML è convenzionata con un catering che, dietro ordinazione, consegna i pasti dal lunedì al venerdì agli studenti interessati. Mette inoltre a disposizione una sala mensa nella quale lo studente può consumare il proprio pasto.

3.10 CUS

Gli studenti possono iscriversi al Centro Universitario Sportivo (CUS) dell'Università di Perugia. Per farlo è sufficiente versare una quota di iscrizione annua, presentare due foto formato tessera, un certificato medico di sana e robusta costituzione (non agonistico) e il certificato di iscrizione per l'anno in corso. L'iscrizione dà diritto a riduzioni e convenzioni per l'accesso alle strutture sportive del CUS e di beneficiare di sconti nei principali negozi di articoli sportivi, ristoranti e agenzie di viaggio.

3.11 PERUGIA, CITTÀ DI STORIA, NATURA, EVENTI E LAVORO

Perugia è una città dalle radici molto antiche ma è allo stesso tempo estremamente moderna e giovanile. La sua vivacità si traduce in numerose e innovative manifestazioni che riflettono il carattere goliardico e culturale di una città prettamente studentesca.

Celebre città d'arte, ricca di storia e monumenti, è un rilevante polo culturale ed economico e meta privilegiata di turisti e visitatori che ne apprezzano il respiro culturale e la tranquilla dinamicità. La provincia di Perugia conta 700 mila abitanti, di cui pressappoco 170 mila nella sola città. Il nucleo del centro storico è rappresentato da Corso Vannucci, che si estende tra il Colle del Sole e il Colle Landone e si adagia su un'acropoli di circa 450 metri sul livello del mare. L'intera regione gode di un clima temperato di tipo sublitoraneo interno e presenta ben sette parchi naturali regionali e uno nazionale che si traducono in una grande varietà di paesaggi che comprendono pianure, colline, montagne e perfino un lago, il Lago Trasimeno. Ricca di paesi storici e dal passato affascinante, l'Umbria può contare su un tessuto di autentici gioielli architettonici quali Gubbio, Spoleto, Spello, Norcia, Montefalco, Corciano e tanti altri.

Come detto, la città vanta una ricca attività culturale che grazie alla presenza degli studenti si rinnova ogni anno. In più è sede di numerosi eventi ormai famosi in Italia e all'estero, tra i quali è giusto ricordare:

- **Umbria Jazz**, un evento musicale che convoglia artisti di fama internazionale
- **Eurochocolate**, il famoso Festival della cioccolata che attrae turisti da tutta Italia
- **Il Festival dei Due Mondi** di Spoleto
- **La Corsa dei Ceri** di Gubbio
- **La Quintana** di Foligno
- **Il Calendimaggio** di Assisi

L'importanza di questi eventi non risiede soltanto nella loro influenza sul territorio umbro, ma anche nelle possibilità lavorative che offrono ai giovani; ogni anno numerosi studenti hanno l'opportunità di mettere in pratica quanto appreso lungo il percorso formativo specie per chi ha la necessità e la volontà di praticare e migliorare una lingua straniera, vista la massiccia presenza di turisti provenienti dall'estero.



4.

Erasmus+ e Certificazioni

4.1 ERASMUS +

La SSML è in possesso della **Erasmus Charter for Higher Education** (ECHE) che certifica l'adesione ai progetti europei e in particolare al progetto Erasmus+. Tale progetto nasce nel 1987 con il nome Erasmus con l'obiettivo di garantire una borsa di studio agli studenti desiderosi di poter apprendere e sostenere gli esami nelle discipline del proprio percorso accademico anche presso atenei dei paesi membri dell'allora Comunità Economica Europea - l'attuale Unione Europea -. Il progetto ha conosciuto una crescita sostanziale negli anni, tanto da essere oggi uno dei principali strumenti di scambio e condivisione in Europa. In effetti chiunque abbia aderito al progetto, parla di un'esperienza di vita indimenticabile e fondamentale, un autentico spartiacque tra una fase e un'altra del proprio percorso formativo e personale.

La SSML ha un accordo Erasmus+ con tre università: la *Universität Innsbruck* in Austria, la *Université Catholique* de Lyon in Francia e la *Universidad de Valladolid* in Spagna. Gli studenti che decidono di candidarsi al progetto vengono valutati dapprima sulla base dell'anno di frequenza e poi secondo la media dei voti sino a quel momento raggiunta. I vincitori hanno diritto a una borsa di studio Erasmus+ il cui ammontare dipende dal paese di destinazione. Il numero delle borse di studio assegnate viene stabilito sulla base del contributo garantito dalla Commissione Europea alla SSML. Gli studenti in graduatoria che non risultano vincitori, possono comunque decidere di aderire al progetto, e quindi di frequentare e sostenere gli esami presso uno degli atenei esteri convenzionati, pur non potendo usufruire di una borsa di studio.

4.2 DELE - DIPLOMA DE ESPAÑOL COMO LENGUA EXTRANJERA

Il DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera) è un importante certificato linguistico che serve ad attestare la conoscenza della lingua spagnola ed è riconosciuto sia a livello nazionale che internazionale. Prevede vari livelli secondo quanto stabilito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue: A1, A1 escolar, A2, A2/B1 (escolar), B1, B2, C1 e C2. La SSML di Perugia è l'unico centro Cervantes di Perugia ed è accreditata per impartire gli esami DELE nelle due sessioni previste a livello internazionale, maggio e novembre; ospita altresì diverse iniziative culturali e di formazione proposte dal centro.

4.3 DFP - DIPLÔMES DE FRANÇAIS PROFESSIONNEL

Il DFP (Diplômes de Français Professionnel) è un diploma rilasciato direttamente dalla camera di commercio che permette di attestare la conoscenza della lingua francese livello professionale. La SSML dà la possibilità di sostenere gli esami nelle date stabilite.



5.

Legislazione

LEGGE 11 ottobre 1986, n. 697.

Disciplina del riconoscimento dei diplomi rilasciati dalle Scuole superiori per interpreti e traduttori.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. I diplomi rilasciati da Scuole superiori per interpreti e traduttori, gestite da enti o privati, possono dispiegare i propri effetti giuridici solo nel caso in cui la denominazione di detti diplomi e l'ordinamento didattico di tali Scuole siano corrispondenti a quelli esistenti in ambito universitario ed il relativo ordinamento didattico sia stato approvato con decreto del Ministro della pubblica istruzione, sentito il Consiglio universitario nazionale.

2. Ai fini di cui al comma 1, le Scuole devono altresì dimostrare le disponibilità di qualificato personale docente e non docente, nonché di idonee strutture ed attrezzature, necessari all'efficace svolgimento dei corsi. I docenti delle materie di interpretazione simultanea e consecutiva devono essere altresì interpreti con comprovata esperienza professionale.

3. Le Scuole superiori per interpreti e traduttori, già abilitate per legge a rilasciare diplomi validi ai fini dell'esercizio della professione, devono provvedere agli adempimenti prescritti nei commi 1 e 2 entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 2.

1. Il Ministro della pubblica istruzione, con proprio decreto, accertata la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 1, abilita le Scuole che ne facciano richiesta al rilascio dei diplomi aventi valore legale.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 ottobre 1986

COSSIGA

CRAVI, Presidente del Consiglio dei Ministri

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 24 ottobre 2012

Autorizzazione alla Scuola superiore per mediatori linguistici di Perugia, ad aumentare il numero massimo di allievi ammissibili a ciascun anno di corso a 75 unità e, per l'intero corso, a 225 unità. (12A11734)
(GU n. 260 del 7-11-2012)

IL DIRETTORE GENERALE

per l'università, lo studente e il diritto allo studio universitario

Vista la legge 11 ottobre 1986, n. 697, recante la disciplina del riconoscimento delle scuole superiori per interpreti e traduttori;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare, l'art. 17, comma 96, lettera a);

Visto il regolamento adottato ai sensi della predetta legge n. 127 del 1997 con decreto ministeriale 10 gennaio 2002, n. 38, recante il riordino della disciplina delle scuole superiori per interpreti e traduttori;

Visto il regolamento adottato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, recante norme sull'autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie e, in particolare, l'allegato 3 al predetto provvedimento, relativo alla classe delle lauree in scienze della mediazione linguistica;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, che ha sostituito il predetto decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 2007 concernente la determinazione delle classi di laurea adottato in esecuzione del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2007 con il quale la classe di laurea in «scienze della mediazione linguistica» di cui all'allegato 3 al decreto ministeriale 4 agosto 2000 è stata dichiarata corrispondente alla classe L17;

Visto il decreto ministeriale in data 19 maggio 1989 con il quale è stata disposta l'abilitazione della Scuola superiore per interpreti e traduttori con sede in Perugia, via di Villa Glori n. 7/c, a rilasciare diplomi di interpreti e traduttori aventi valore legale ai sensi della legge n. 697 del 1986;

Visto il decreto del direttore generale del servizio per l'autonomia e gli studenti in data 31 luglio 2003, con il quale è stato confermato il riconoscimento della predetta Scuola, che ha assunto la denominazione di scuola superiore per mediatori linguistici; conseguentemente la scuola è stata abilitata ad istituire e ad attivare corsi di studi superiori per mediatori linguistici di durata triennale e a rilasciare i relativi titoli, equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti nelle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle lauree universitarie in «scienze della mediazione linguistica» di cui all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 4 agosto 2000;

Visto il decreto ministeriale 17 febbraio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stata costituita la commissione tecnico-consulativa con il compito di esprimere parere obbligatorio in ordine alle istanze di riconoscimento delle scuole superiori per mediatori linguistici ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 38 del 2002;

Visto il D. D. 28 gennaio 2010 con il quale la predetta scuola è stata autorizzata ad aumentare il numero massimo di allievi ammissibili a ciascun anno di corso da 45 a 60 unità e, per l'intero corso, a 180 unità;

Vista l'istanza con la quale la predetta Scuola ha chiesto l'autorizzazione ad aumentare ulteriormente il numero massimo di allievi ammissibili per ciascun anno da 60 a 75 unità e per l'intero corso a 225 unità;

Visto il parere favorevole espresso dalla commissione tecnico-consulativa nella riunione del 15 ottobre 2012;

Decreta:

Art. 1

La Scuola superiore per mediatori linguistici con sede in Perugia, via di Villa Glori n. 7/c, è autorizzata ad aumentare il numero massimo di allievi ammissibili a ciascun anno di corso a 75 unità e, per l'intero corso, a 225 unità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 24 ottobre 2012

Il direttore generale: Livon



Il Ministro della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

VISTA la legge 11 ottobre 1986 n.697 recante la disciplina del riconoscimento dei diplomi rilasciati dalle Scuole Superiori per interpreti e traduttori;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 concernente il riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento;

VISTO l'ordinamento didattico delle scuole dirette a fini speciali per interpreti e traduttori istituite, ai sensi e per gli effetti del citato decreto presidenziale n. 162/82

VISTA l'istanza prodotta dalla Scuola Superiore Europea per Interpreti e Traduttori con sede in Perugia, via di Villa Glori,7 ed allegata documentazione ;

ACCERTATA la sussistenza dei requisiti di cui all'art.1 della predetta legge 11 ottobre 1986, N.697;

UDITO il parere del Consiglio Universitario Nazionale

DECRETA

La Scuola Superiore Europea per Interpreti e Traduttori con sede in Perugia, via di Villa Glori n.7 è abilitata al rilascio dei diplomi di interprete e traduttore aventi valore legale secondo la denominazione e l'ordinamento didattico corrispondenti a quelli rilasciati in ambito universitario.

Roma, li 19 MAG. 1989

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

[Handwritten signature]



IL MINISTRO

[Handwritten signature]

DECRETO 31 luglio 2003.

Conferma del riconoscimento della Scuola superiore per mediatori linguistici, in Perugia, per l'istituzione e l'attivazione di corsi di studi superiori, ai sensi del regolamento adottato con decreto 10 gennaio 2002, n. 38.

IL DIRETTORE GENERALE

DEL SERVIZIO PER L'AUTONOMIA E GLI STUDENTI

Vista la legge 11 ottobre 1986, n. 697, recante la disciplina del riconoscimento delle Scuole superiori per interpreti e traduttori;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare, l'art. 17, comma 96, lettera a);

Visto il regolamento adottato ai sensi della predetta legge n. 127 del 1997 con decreto ministeriale 10 gennaio 2002, n. 38, recante il riordino della disciplina delle scuole superiori per interpreti e traduttori e, in particolare, l'art. 10, che prevede l'oneri per le scuole riconosciute ai sensi della legge n. 697 del 1986 di conformarsi alle disposizioni dello stesso provvedimento;

Visto il regolamento adottato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, recante norme sull'autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie e, in particolare, l'allegato 3 al predetto provvedimento, relativo alla classe delle lauree in «Scienze della mediazione linguistica»;

Visto il decreto ministeriale in data 4 ottobre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stata costituita la commissione tecnico-consulativa con il compito di esprimere parere obbligatorio in ordine alle istanze di riconoscimento delle scuole superiori per mediatori linguistici ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 38 del 2002;

Visto il decreto ministeriale in data 9 maggio 1989 con il quale è stata disposta l'abilitazione della Scuola superiore per interpreti e traduttori, con sede in Per-

ugia, via di Villa Glori n. 7/c, a rilasciare diplomi di interpreti e traduttori aventi valore legale ai sensi della legge n. 697 del 1986;

Vista l'istanza presentata dalla predetta Scuola per i fini di cui all'art. 10 del decreto ministeriale n. 38 del 2002;

Visto l'avviso favorevole alla conferma del riconoscimento della Scuola espresso dalla riferita commissione tecnico-consulativa nella riunione del 23 luglio 2003, a condizione che la stessa provveda agli adempimenti precisati con il predetto parere nei termini ivi indicati;

Decreta:

Art. 1.

1. È confermato il riconoscimento della Scuola superiore per interpreti e traduttori, con sede in Perugia, via di Villa Glori n. 7/c, che assume la denominazione di Scuola superiore europea per mediatori linguistici, a condizione che la stessa provveda agli adempimenti indicati nell'allegato parere nei termini ivi stabiliti, espresso dalla commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 3 del regolamento adottato con decreto ministeriale 10 gennaio 2002, n. 38.

2. La Scuola è abilitata ad istituire e ad attivare corsi di studi superiori per mediatori linguistici di durata triennale e a rilasciare i relativi titoli, equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti nelle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle lauree universitarie in «Scienze della mediazione linguistica» di cui all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 4 agosto 2000.

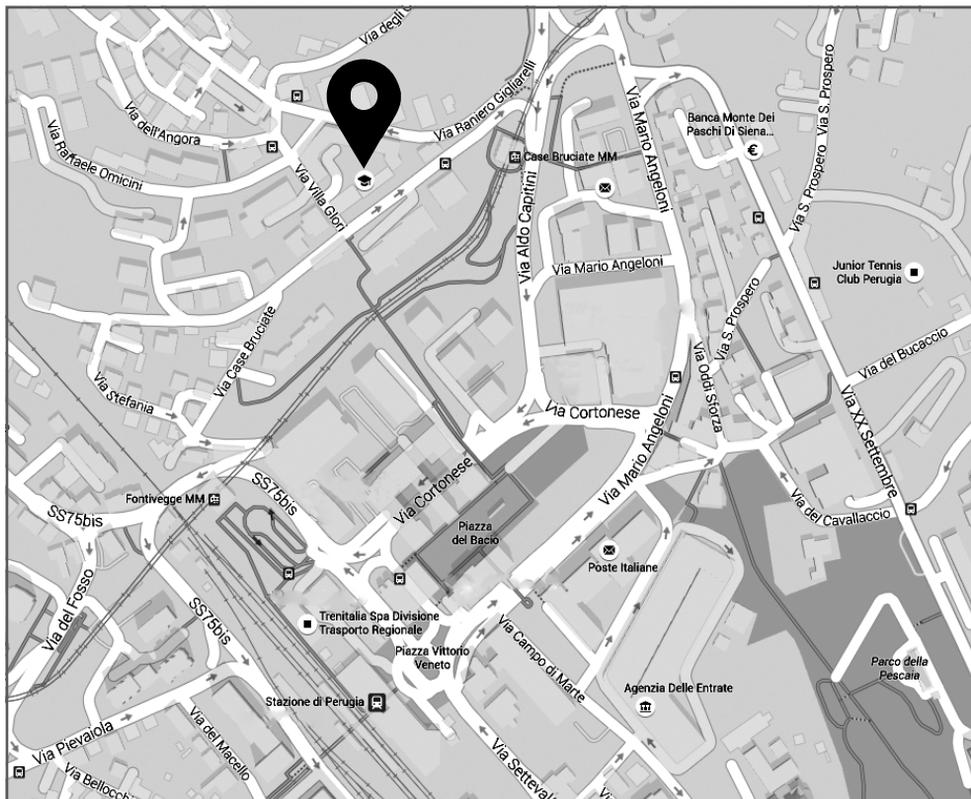
3. Il numero massimo degli allievi ammissibili per ciascun anno al primo anno dei corsi è pari a 45 unità e, complessivamente per l'intero ciclo, a 135 unità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 luglio 2003

Il direttore generale del servizio: MASIA

03A09562



Per raggiungerci tramite navigatore le coordinate GPS sono: **43.107856, 12.375377**

SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI PERUGIA

Via Villa Glori, 7/C - 06124 Case Bruciate, Perugia (Pg)

Tel. +39 **075 800 88 22**

Mail: info@mediazionelinguisticaperugia.it

Web: www.mediazionelinguisticaperugia.it

SCUOLA SUPERIORE
PER MEDIATORI LINGUISTICI

VIA VILLA GLORI, 7/C
06124 - CASE BRUCIATE, PERUGIA

+39 075 800 88 22
info@mediazionelinguisticaperugia.it

www.mediazionelinguisticaperugia.it

